



- | | | |
|---|---|--|
|  | 1 | <u>Torre quattrocentesca e oratorio S.S. Annunziata</u> |
|  | 1 | <u>Cappella Madonna della Rocca</u> |
|  | 1 | <u>Villa Bioner</u> |
|  | 2 | <u>Museo etnografico e della cultura contadina
S. Giacomo (formante)</u> |
|  | 3 | <u>Museo Arte sacra (della Pagnone)</u> |
|  | 4 | <u>Museo della giara e dell'olio (della Pagnone)</u> |
|  | 5 | <u>"Carin Grubis" area museale tematica di sculture</u> |





VINCOLI ARCHITETTONICI PUNTUALI

- San Lorenzo al Mare**
- 1 - Cappella di S. Lorenzo
 - 2 - Chiesa Parrocchiale di S. Maria Maddalena
 - 3 - Stazione ferroviaria
 - 4 - sedime ex area ferroviaria
- Ciurza**
- 4 - casa
 - 5 - Torre di Via Dame
 - 6 - Torre degli Svizzeri
 - 2 - fontana in Piazza Marconi
 - 3 - Chiesa di San Marco Evangelista
 - 6 - Chiesa di S. Salvatore
- Cotignara**
- 1 - Chiesa di S. Antonio
 - 2 - Chiesa di S. Sebastiano
 - 3 - Chiesa di S. Giovanni Battista
 - 4 - Poidonida
 - 5 - Parco "G.F. Novaro"
 - 6 - Chiesa Oratorio San Carlo
- Cigressa**
- 1 - Torre dei Marmi
 - 2 - Chiesa Par. della Nat. di S. Maria Vergine
 - 10 - Oratorio della S.S. Annunziata
 - 3 - Chiesa-Fortezza di S. Pietro
 - 4 - Torre della Gallinara
 - 5 - Casello antico dei Della Lunguiglia
 - 6 - Chiesa Parrocchiale della Visitazione
 - 9 - Palazzo del Comune
 - 11 - ex sedime area ferroviaria
- Peñabruna**
- 3 - Chiesa Parrocchiale di S. Bernardo
 - 3 - Chiesa par. del S.S. Comio e Damiano
 - 3 - Chiesa cimiteriale di S. Gregorio
 - 5 - Chiesa cimiteriale di S. Siro
 - 6 - Oratorio della S.S. Annunziata
 - 8 - Oratorio della S.S. Annunziata
 - 13 - fontana
 - 1 - Chiesa parrocchiale del S.S. Matteo e Grego Magno
 - 7 - Oratorio di S. Salvatore
 - 17 - Chiesaetta di S. Rocco

— pista ciclo-pedonale Area24

- legenda degli habitat marini (Principali popolamenti bentonici)

- | | |
|---|---|
|  | Algal tuffa infralitorali di Substanz duro |
|  | Algal tuffa infralitorali su beach-rock |
|  | Algae sculture circolari |
|  | Algae sculture radiali |
|  | Coralgineo |
|  | Settola grossolana con elementi di coralloglio |
|  | Caulella tuffale |
|  | Caulella scoscesa |
|  | Prati di <i>Cymodocea nodosa</i> con presenza di macrofite e/o altri epafiti di <i>Posidonia oceanica</i> |
|  | Prati di <i>Cymodocea nodosa</i> su matre morta |
|  | Prati di <i>Cymodocea nodosa</i> ad alta densità |
|  | Prati di <i>Cymodocea nodosa</i> ad alta densità |
|  | Formazione mista di <i>Cymodocea nodosa</i> e <i>Caulella tuffale</i> |
|  | Fondi detritici inorganici |
|  | Fondi detritici coesi |
|  | Fanghi coesi |
|  | Depositi delle grasse sabbine e scorie |
|  | Matre morte di <i>Posidonia oceanica</i> |
|  | Formazioni a mosaico di <i>Posidonia oceanica</i> viva e matre morta |
|  | Presenza di <i>Posidonia oceanica</i> |
|  | Formazione mista di <i>Posidonia oceanica</i> e <i>Caulella tuffale</i> |
|  | <i>Posidonia oceanica</i> tie e su rocce |
|  | Ambiente portuale |
|  | Sedimenti grossolani |
|  | Sedimenti fini |
|  | Zone non indagata |

-  percorsi turistici consigliati da verificare
-  percorsi turistici consigliati e verificati con sopralluogo
(Tratto alternativo al principale)
-  SENTIERO LIGURIA - Tipo 01 carreggiabile >2.50m
-  SENTIERO LIGURIA - Tipo 02 non carreggiabile <2.50m

Il Centro storico del Comune di Costarainera (2) ha origini medioevali. Posto sul promontorio a monte dell'autostrada, distante soli 12 km da Imperia, è localizzato in un'ottima posizione geografica, su un colle che affaccia sul mare, ad un'altitudine di circa 240 m s.l.m., sul crinale che delimita ad est la valletta in cui si trova il parco Novaro. Il territorio verso il mare del Comune è dominato dai due grandi edifici dell'ospedale Novaro e dell'Ospedale Barellai che, un tempo, componevano l'Istituto elioterapico per la cura della tubercolosi. Alle spalle dell'edificio dell'Ospedale Novaro, una vasta proprietà agricola consentiva l'autosufficienza del complesso elioterapico (con produzione di cereali, ortaggi, frutta e carni suina, bovina, caprina e pollame). L'edificio del Barellai è oggi di proprietà della ASL Imperiese, il parco Novaro e l'edificio del sanatorio Novaro sono proprietà della CDP Immobiliare srl, che ne ha dato la parte ovest in gestione al Comune di Costarainera, mentre la zona agricola (4) è attualmente proprietà dell'INPS. Il parco dell'Ospedale Novaro (3), che è attualmente in disuso è ricco di zone a macchia mediterranea a cui sono alternate zone di palme e specie esotiche.

Nel contesto del paesaggio costiero il Parco Novaro rappresenta un'oasi di vegetazione d'alto fusto con alta biodiversità, percepibile anche dalla Via Aurelia.

Il Parco Novaro è costruito sopra alla galleria ferroviaria, oggi divenute percorso ciclabile di Area 24: il Parco si pone come una delle polarità di interesse che possono essere visitabili tramite la pista ciclabile, alla quale si collega, tramite un percorso pedonale che, lasciata la galleria, consente di risalire all'Aurelia.



- 1- area rurale Comune di Cipressa
- 2- centro storico del Comune di Costarainera
- 3- parco Novaro
- 4- area agricola
- 5- Comune di S. Lorenzo al mare



I percorsi escursionistici tra il Parco Novaro, Piani Paorelli ed il centro storico del comune di Costarainera

L'Istituto Elioterapico, realizzato su progetto dell' Ing. Francesco Muratorio (1938 circa), comprende due edifici, che nascono come centri di eccellenza per il trattamento delle patologie tubercolari. Il complesso, costruito in un luogo climaticamente favorevole per la cura dei malati di tubercolosi, servito dalla linea ferroviaria, con la stazione di San Lorenzo-Cipressa (1940-1941), ha costituito una importante occasione di lavoro per generazioni di abitanti di Costarainera e dei Comuni vicini, tanto che quasi ogni famiglia aveva qualcuno che lavorava nella struttura. Questo ha creato un legame affettivo e socio-culturale degli abitanti di questo tratto della Riviera con il complesso.

Solo dopo gli anni '60 è avvenuto lo sviluppo edilizio nella zona dei Piani Paorelli, a ovest del Parco Novaro, con un gruppo sempre più consistente di villette e palazzine residenziali, trasformando la "piana" fertile dei Paorelli, che durante il lungo periodo medievale accolse gli orti, i vigneti, i frutteti e gli oliveti del "Principato" benedettino di Villaregia e le torrette anti-barbaresche poste a presidio della costa, in una meta del turismo stagionale.

Ospedale Sanatoriale "Umberto Novaro" (1): immerso in una oasi di vegetazione mediterranea con alberature d'alto fusto di specie esotiche e palme, è circondato da un'area ad orti e terrazzamenti coltivati (che viene chiamata "l'Azienda"), con serre e piccoli edifici (che ospitavano stalle e locali per la lavorazione e la produzione di alimenti); nasce come centro altamente specializzato e autosufficiente, dove isolare e assistere una grande comunità di malati di tubercolosi polmonare, provenienti da tutta Europa. L'edificio, in stile razionalista, è fortemente connotato, nella facciata, dalla sequenza di balconi ampi (dove potevano essere portati i malati allettati), con un sistema di veneziane che creano un interessante effetto dinamico. La struttura è stata dismessa negli anni 2003-2004, fatta eccezione per le ultime attività sanitarie residuali, definitivamente trasferite alla fine del 2007, ed è attualmente in abbandono.

Ospedale Elioterapico "Giuseppe Barellai" (2): posto lungo la Via Aurelia, a diretto contatto con la brezza marina, è stato costruito in stile eclettico (1930-1932), con ingresso monumentale in forma di tempio romano, come centro specializzato nella talassoterapia, dove sfruttare l'esposizione solare e la salubrità del clima a servizio dei malati di tubercolosi ossea. L'edificio, ristrutturato e destinato a Residenza Sanitaria Assistita per pazienti anziani, Hospice per malati terminali e cure palliative e ambulatori per la riabilitazione funzionale dalla Asl imperiese, inaugurato nel 2006, è attualmente in disuso.



- 1. Edificio Novaro
- 2. Barellai
- 3. Parco Novaro
- 4. Area agricola



2) Descrizione dell'area di intervento

Il complesso immobiliare denominato "Ex Padiglione Novaro" è ubicato nella frazione di Piani Paorelli del Comune di Costarainera (IM).

Il complesso è ubicato nella zona collinare a nord della SS 1 - Via Aurelia, da cui vi si accede, nelle immediate vicinanze del mare, in un contesto prevalentemente residenziale/turistico.

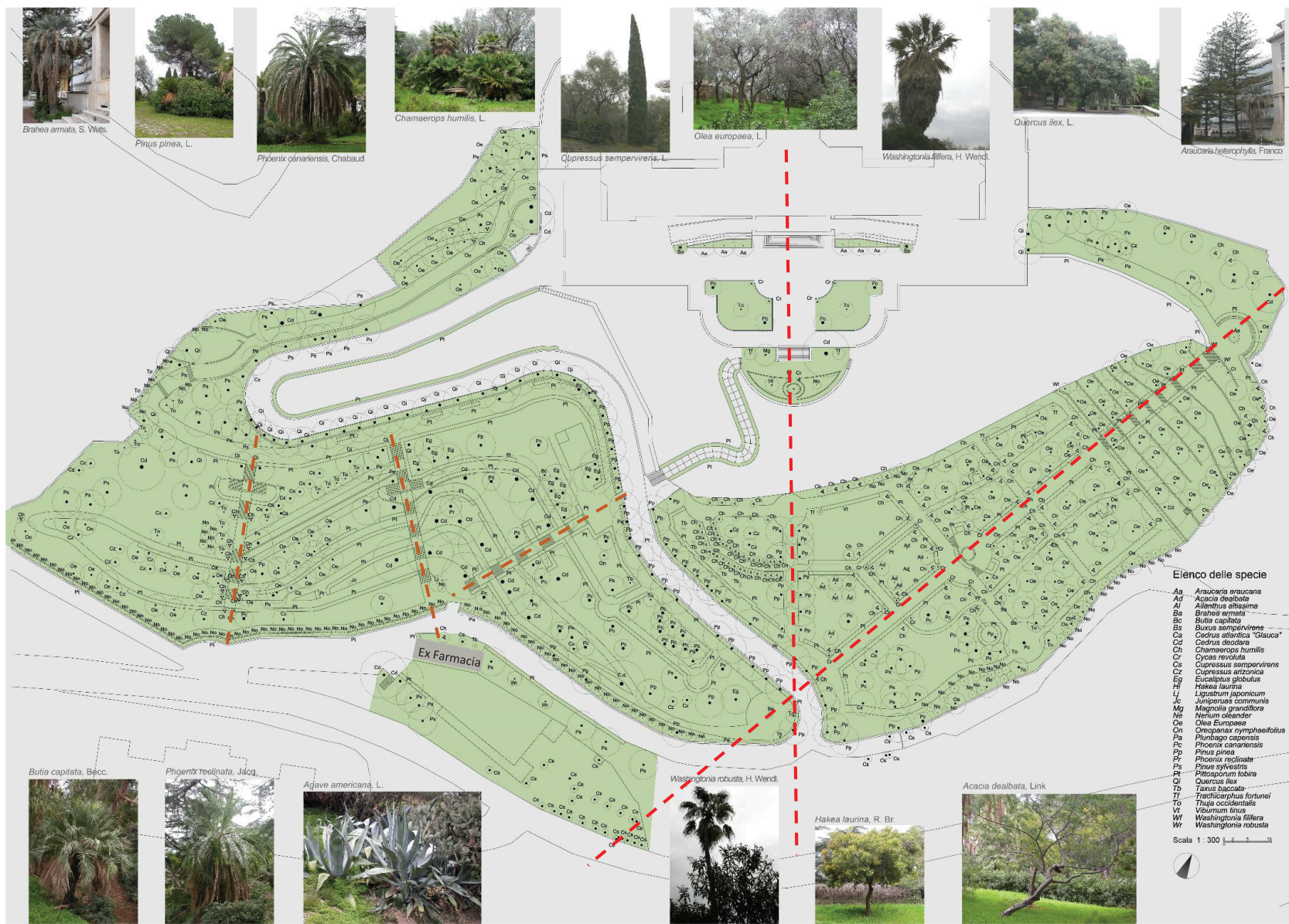
Il compendio è costituito da un lotto di terreno collinare sul quale insistono due volumi edilizi:

- Un edificio principale (il "Padiglione"), con conformazione planimetrica a "T", che si sviluppa su quattro piani fuori terra ed uno seminterrato.
- Un edificio secondario (la "Ex Farmacia"), accanto al cancello di ingresso, a valle della strada che sale al sanatorio.

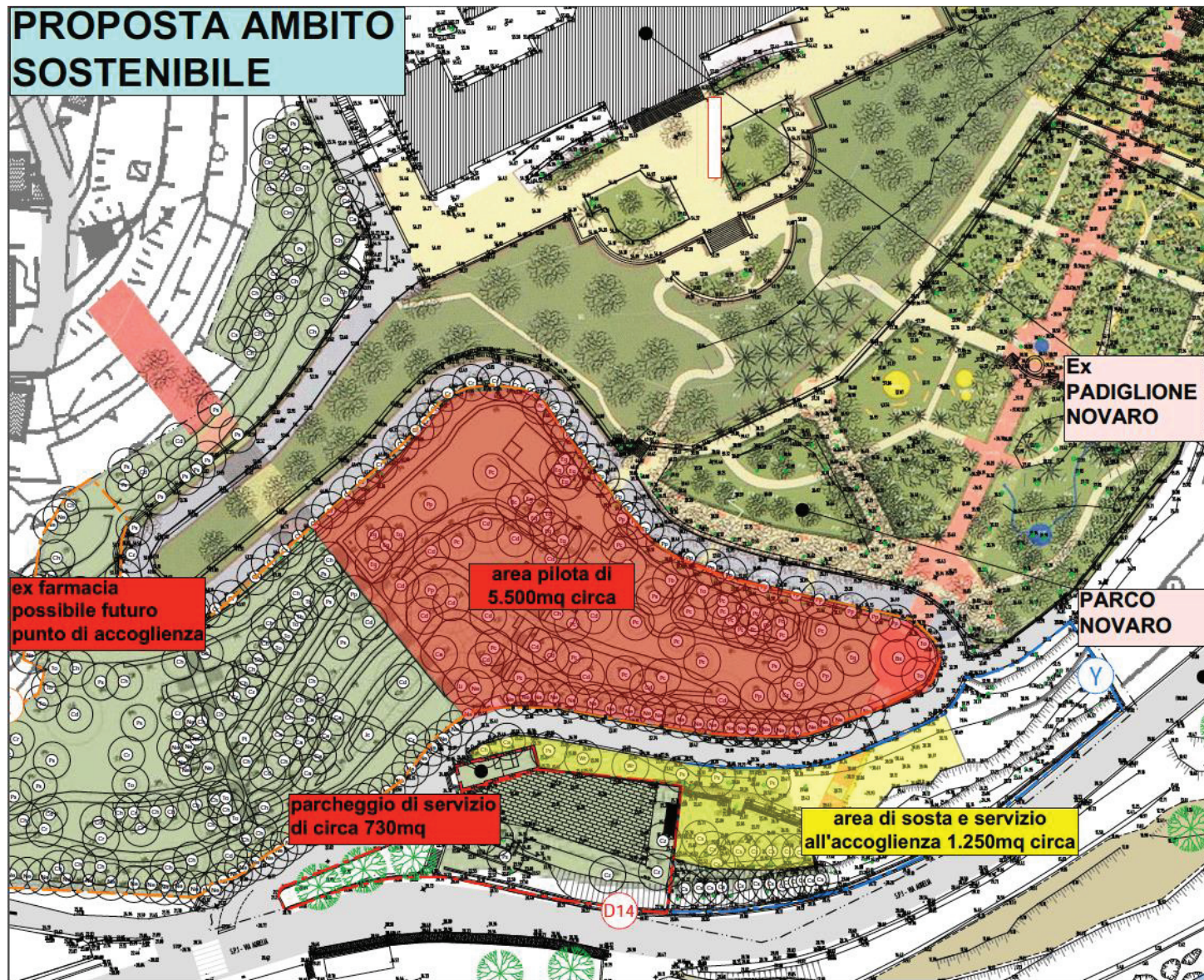
La strada carrabile che sale al sanatorio divide l'area del parco in due distinte porzioni: quella direttamente collegata al sanatorio, con la parte di giardino formale in piano, e quella più ad ovest, in forte pendenza, caratterizzata da tre scale monumentali. Quest'ultima parte del parco è in gestione al Comune di Costarainera ed è oggetto dell'intervento su un'area pilota.

Gli assi principali di composizione del parco costruiscono relazioni con il contesto. L'asse sull'edificio lo mette in connessione visiva con il mare, sul quale si affaccia la terrazza di fronte al sanatorio e rispetto al quale si aprono viste panoramiche in vari luoghi del parco. Un altro asse invece crea una connessione con il paesaggio coltivato, ed è rispetto a questo masse che si definisce la parte formale, adagiata sul pianoro più significativo, per proseguire, attraverso un sistema di scale e terrazzamenti, verso la strada in alto, che raggiunge il Comune di Costarainera. A sottolineare il legame con la proprietà rurale alle spalle del sanatorio, nel parco sono inserite due aree ad oliveto, di cui la più ampia occupa metà del «giardino formale».

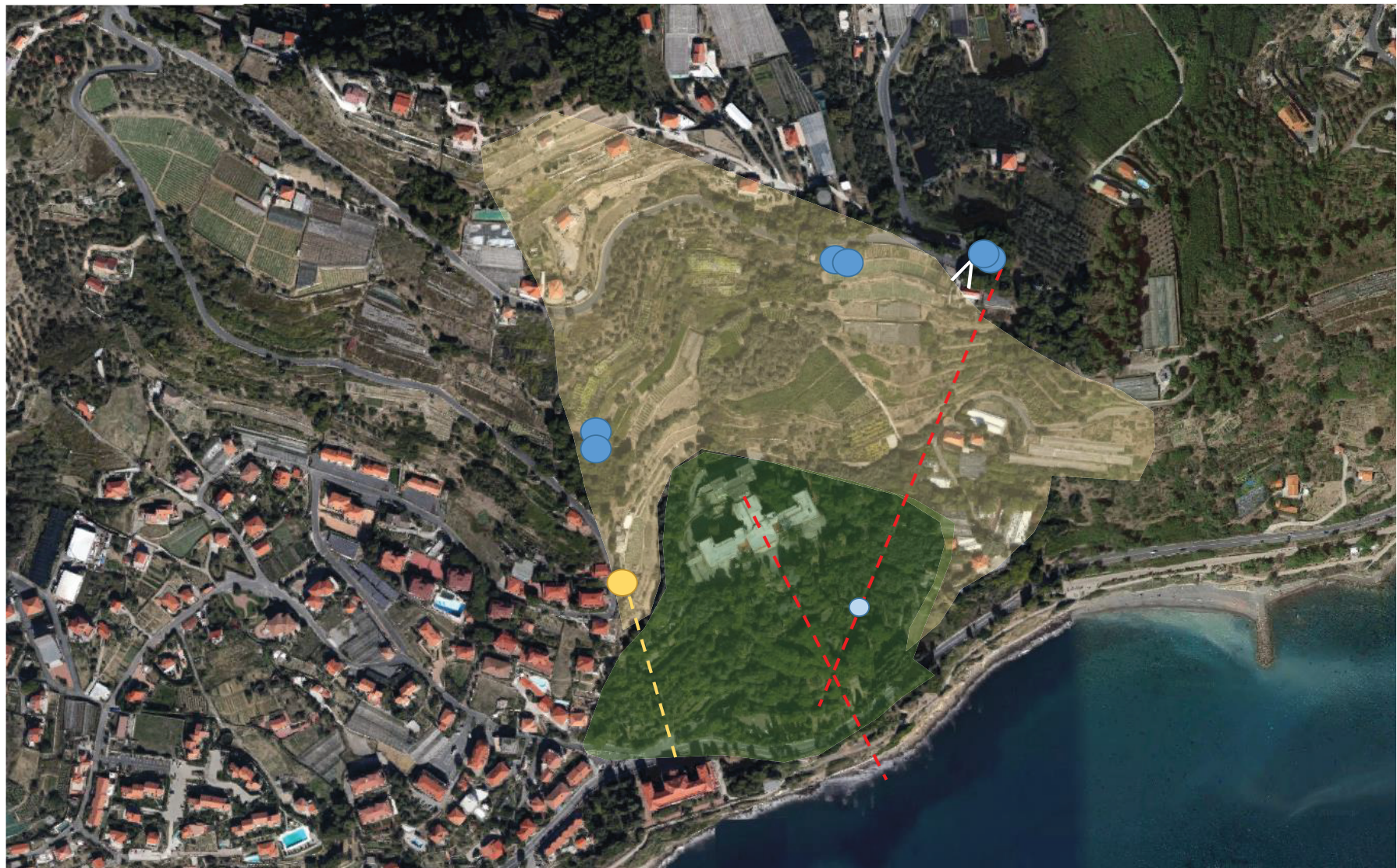
Rilievo della vegetazione eseguito nell'ambito del Laboratorio di Progettazione Parchi urbani, nel 2015, con indicazione degli assi principali di composizione del parco.



Il complesso dell'ospedale "U. Novaro", comprensivo del Parco, è stato acquistato da Fintecna Immobiliare srl, a cui è subentrata CDP Immobiliare srl, società controllata da Cassa depositi e Prestiti SpA. Il Piano Urbanistico Comunale di Costarainera prevede l'uso pubblico di circa 13.500 mq del Parco, denominato «Boschetto». E' proprio su questa parte di Parco che il Comune di Costarainera, nell'ambito della Programmazione 2014-2020 avviata con la D.C.C. n. 22/203, come capofila dei Comuni della Valle del San Lorenzo, si è proposto d'intervenire per avviare la valorizzazione del patrimonio ambientale, al fine di recuperare la profonda valenza storica e sociale che questo Parco ha avuto per il territorio della Valle, attraverso una serie d'azioni finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo. Il finanziamento del **progetto Jardival** costituisce l'opportunità per dare inizio ad un programma d'inserimento del Parco del Novaro in un circuito tematico per la valorizzazione dei giardini dell'area transfrontaliera, tra cui Villa Ormond, Villa Grock, Villa Nobel, oppure i Giardini Hanbury ed altri ancora.



Gli assi principali di composizione del parco e le relazioni con il contesto:
L'asse principale della parte formale del parco si collega al crinale che delimita la valletta in cui si sviluppa il parco e la sua proprietà agricola, in corrispondenza di un'area di crinale in corrispondenza di un punto panoramico e della curva della strada di collegamento al Comune di Costarainera e dove si trovano alcune cisterne per l'irrigazione.
Anche sull'altro crinale si trovano altre cisterne.
Scendendo sul crinale ovest si incontra una casa-torre, proprio lungo il confine del complesso elioterapico, in una posizione che corrisponde all'asse di una delle tre scale monumentali della parte bassa del parco e dell'edificio del nosocomio Barellai.



Parco Novaro



Area rurale retrostante



Cisterne per irrigazione



Fontana nella parte formale del parco



Casa-torre



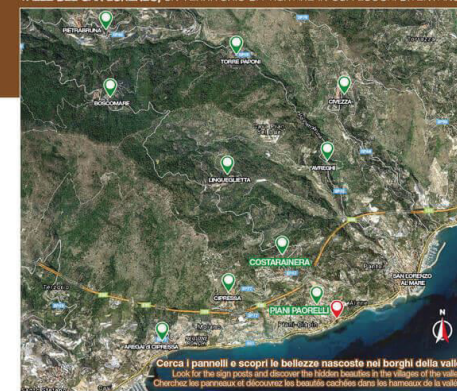
Il parco Novaro e gli assi in corrispondenza dell'edificio e della parte formale del giardino, in corrispondenza del pianoro, con la fontana al centro, che poi si prolunga nella parte ad oliveto terrazzato, e verso l'area agricola retrostante

Pannello di presentazione dei Piani Paorelli e dell'Istituto Elioterapico Novaro-Barellai, realizzato dal Comune di Costarainera, nell'ambito della valorizzazione degli elementi di interesse del territorio dei Comuni della Valle del san Lorenzo.



Valle del San Lorenzo LIGURIAN COAST
Piani Paorelli di Costarainera

VALLE DEL SAN LORENZO, UN TERRITORIO DA VISITARE IN CUI I LUOGHI DIVENTANO CASA E LE PERSONE DIVENTANO AMICI...

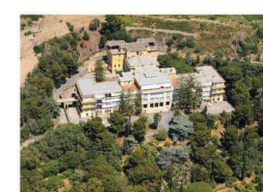


Qui sotto qui
Pannelli borghi della valle

Istituto Elioterapico "Giuseppe Barellai" e "Umberto Novaro"
realizzato su progetto di Francesco Munzoni (1900-1940) circa, il complesso comprende l'Ospedale Elioterapico "Giuseppe Barellai" e l'Ospedale Sanatoriale "Umberto Novaro", a lungo uno dei centri di eccellenza per il trattamento delle patologie tubercolari e, oggi, una risorsa in cerca di un destino.

"Giuseppe Barellai" and "Umberto Novaro"
Heliotherapeutic Institute designed and planned by Francesco Munzoni (around 1900-1940), the complex includes the "Giuseppe Barellai" Heliotherapeutic Hospital and the "Umberto Novaro" Sanatorium Hospital, for a long time a medical center of excellence in treatment of tubercular pathologies, today a resource looking for a future.

Institut Heliotherapeutique "Giuseppe Barellai" et "Umberto Novaro"
conçu et planifié par Francesco Munzoni (1900-1940), ensemble, le complexe comprend l'Hôpital Heliotherapeutique "Giuseppe Barellai" et le Sanatorium "Umberto Novaro", longtemps un centre d'excellence pour le traitement des pathologies tuberculeuses, aujourd'hui une ressource à la recherche d'un destin.



Ospedale Sanatoriale "Umberto Novaro", immerso in una splendida costa di macchia mediterranea, orti coltivati e giardini all'italiana (nota come l'Azienda), il "Sanatorio" nacque come un centro altamente specializzato e autosufficiente, dove isolare e assistere una grande comunità di malati di tubercolosi polmonare.

"Umberto Novaro" Sanatorium Hospital: surrounded by a wonderful coast of Mediterranean scrub, vegetable gardens and Italian style gardens (known as the Farm), the "Sanatorium" was conceived as a highly specialized and self-sufficient medical center, where isolate and treat a large community of patients affected by lung tuberculosis.

Sanatorium "Umberto Novaro": immergé dans une merveilleuse côte de végétation méditerranéenne, jardins potagers et jardins à l'italienne (appelés la Ferme), le Sanatorium est né comme un centre hautement spécialisé et auto-suffisant, où isoler et traiter une grande communauté de patients souffrant de tuberculose pulmonaire.



Ospedale Elioterapico "Giuseppe Barellai", posto lungo la Via Aurelia, l'edificio rappresenta un piccolo capolavoro dello stile razionalista (1930-1932) ideato come un centro specializzato nella talassoterapia, dove sfruttare l'esposizione solare e la salubrità del clima a servizio dei malati di tubercolosi ossee.

"Giuseppe Barellai" Heliotherapeutic Hospital: the building is a little masterpiece of rationalist style (1930-1932) conceived as a specialized center in thalassotherapy, where exploit sun exposure and healthy climate at the service of patients affected by bone tuberculosis.

Hôpital Heliotherapeutique "Giuseppe Barellai", placé à côté de la Via Aurelia, le bâtiment est un petit chef-d'œuvre du style rationaliste (1930-1932) conçu comme un centre spécialisé dans la thalassothérapie, où profiter de l'exposition au soleil et du climat sain pour traiter les patients de tuberculose osseuse.



Facciamo la competitività e l'innovazione, valorizziamo l'economia del turismo, aumentiamo la sostenibilità dei sistemi economici trasformatori: pensare ad agire "oltre confini" (Progetto europeo "BEST OF" Valle del San Lorenzo - Estère Côte d'Azur).

www.turismovallesanlorenzo.com

Visita il sito internet per scoprire le eccellenze della valle e tutti i percorsi percorribili.
Visit the website to discover the excellences of the valley and all paths.
Visitez le site internet pour découvrir les excellences de la vallée et tous les chemins praticables.



Nello schema sono evidenziati alcuni gruppi monospecifici di alberature:

- fascia di cipressi lungo l'Aurelia
- filari doppi di pini sia sull'asse dell'edificio del sanatorio Novaro che in un tratto del viale carrabile
- filare di lecci nel tratto soprastante
- gruppi di cedri e di eucalipti
- aree ad oliveto.
- E' inoltre evidenziata la parte formale pianeggiante del parco, con delle vere e proprie «stanze» per l'elioterapia e i «bagni d'aria».
- Le frecce bianche indicano gli ingressi alla parete del parco oggetto di progettazione (area pilota).
- La freccia gialla indica la possibile apertura di un ingresso verso il tessuto residenziale dei piani Paorelli, in corrispondenza del percorso più alto all'interno dell'area pilota (che connette i punti di arrivo degli scaloni monumentali).
- In rosso è evidenziata l'area in cui si incrociano gli assi principali e dalla quale è possibile vedere la parte formale del parco dall'area pilota.

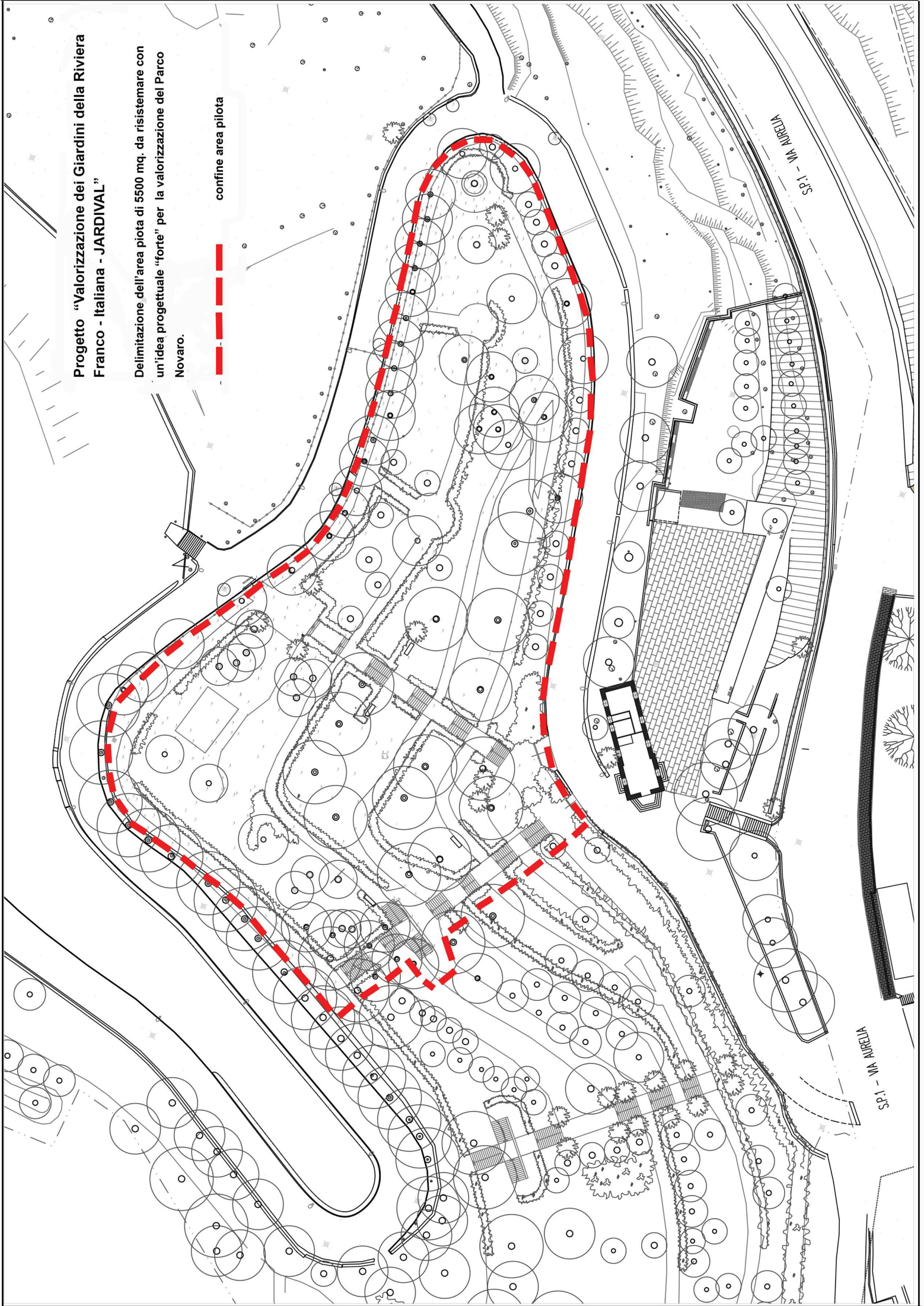


Assi compositivi e principali gruppi di vegetazione del parco Novaro.

Progetto "Valorizzazione dei Giardini della Riviera
Franco - Italiana - JARDIVAL"

Delimitazione dell'area pilota di 5500 mq. da risistemare con
un'idea progettuale "forte" per la valorizzazione del Parco
Novaro.

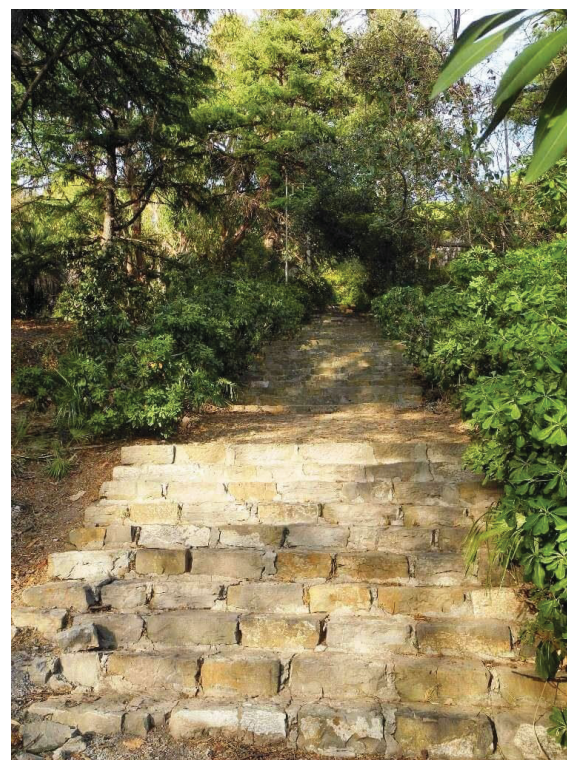
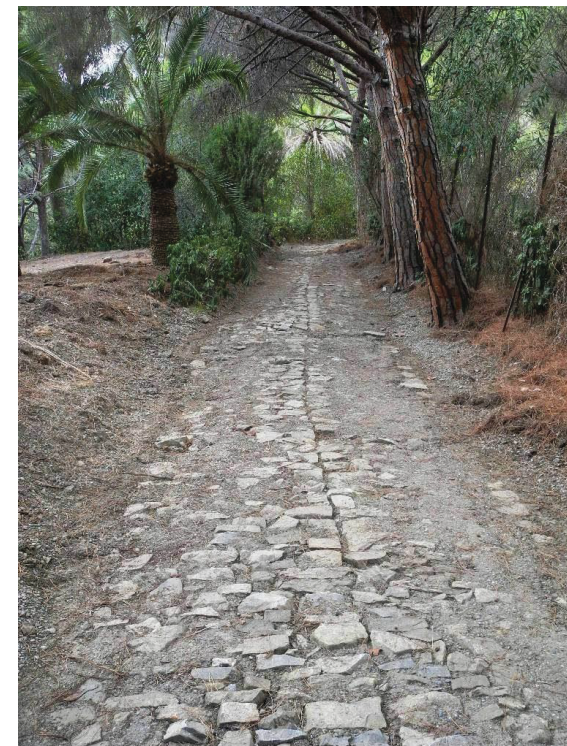
confine area pilota



Prende il via a Nizza il Progetto ALCOTRA "JARDIVAL", che permetterà di riqualificare e promuovere 5500 mq del Parco "Umberto Novaro" di Costarainera

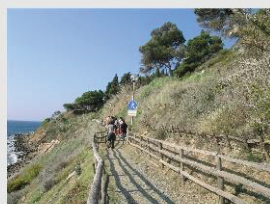
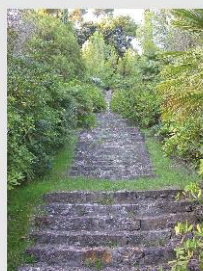
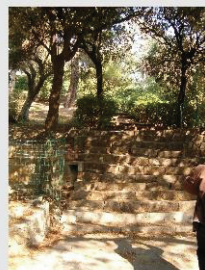


Nell'estate 2016 il Comune di Costarainera, grazie al finanziamento del progetto Jardival, ha potuto eseguire lavori di prima pulizia (con supporto tecnico-agronomico) all'interno dell'area pilota, che hanno messo in luce le pavimentazioni originali in pietra, delle scale e dei percorsi principali. Sono inoltre state rimosse le piante pericolanti e instabili (in particolare alcuni pini) o affette da gravi fitopatie (soprattutto palme attaccate dal punteruolo rosso).



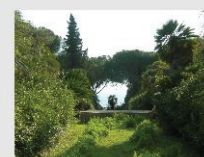
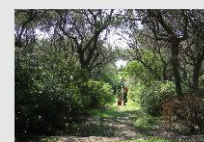
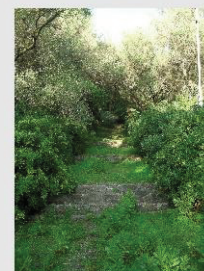
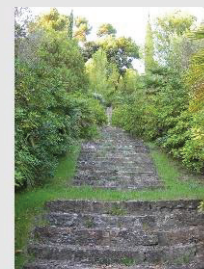
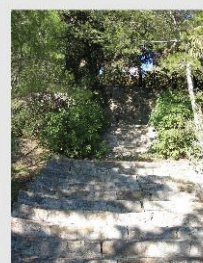
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DI PARCHI URBANI
DOCENTI DEL CORSO:
PROF. ARCH. ANDREAS KIPAR
PROF. ARCH. ADRIANA GHERSI
STUDIO DELLE AREE VERDI DI PERTINENZA DELL'ISTITUTO
ELIOTERAPICO NOVARO DI COSTA RAINERA (IM)

ACCESSIBILITA'



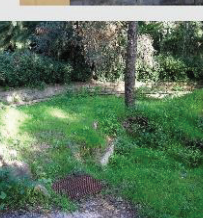
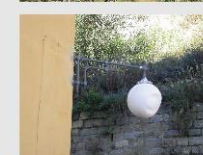
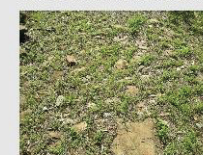
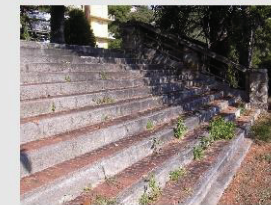
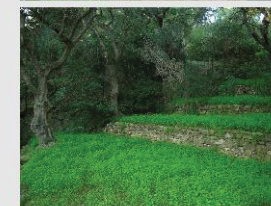
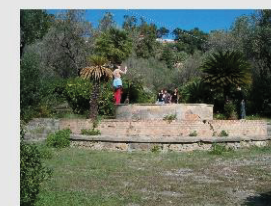
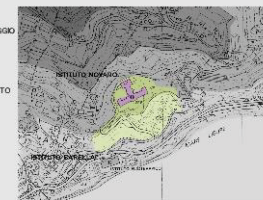
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DI PARCHI URBANI
DOCENTI DEL CORSO:
PROF. ARCH. ANDREAS KIPAR
PROF. ARCH. ADRIANA GHERSI
STUDIO DELLE AREE VERDI DI PERTINENZA DELL'ISTITUTO
ELIOTERAPICO NOVARO DI COSTA RAINERA (IM)

L' ASSE



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DI PARCHI URBANI
DOCENTI DEL CORSO:
PROF. ARCH. ANDREAS KIPAR
PROF. ARCH. ADRIANA GHERSI
STUDIO DELLE AREE VERDI DI PERTINENZA DELL'ISTITUTO
ELIOTERAPICO NOVARO DI COSTA RAINERA (IM)

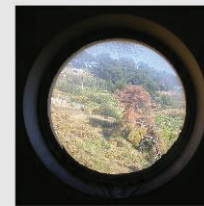
ARREDI E MATERIALI



Documentazione
fotografica di analisi del
Parco Novaro degli
studenti del
Laboratorio di
Progettazione Parchi
urbani (A.A. 2005-2006,
Docenti: A. Gherzi, A.
Kipar).

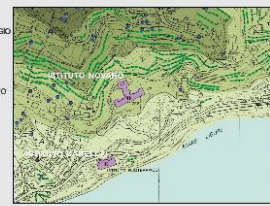
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DI PARCHI URBANI
DOCENTI DEL CORSO:
PROF. ARCH. ANDREAS KIPAR
PROF. ARCH. ADRIANA GHERSI
STUDIO DELLE AREE VERDI DI PERTINENZA DELL'ISTITUTO
ELIOTERAPICO NOVARO DI COSTAINEIRA (IM)

LA VEGETAZIONE



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DI PARCHI URBANI
DOCENTI DEL CORSO:
PROF. ARCH. ANDREAS KIPAR
PROF. ARCH. ADRIANA GHERSI
STUDIO DELLE AREE VERDI DI PERTINENZA DELL'ISTITUTO
ELIOTERAPICO NOVARO DI COSTAINEIRA (IM)

LE COLTIVAZIONI E L'ACQUA



Documentazione
fotografica di analisi del
Parco Novaro degli
studenti del
Laboratorio di
Progettazione Parchi
urbani (A.A. 2005-2006,
Docenti: A. Gherzi, A.
Kipar).

Gli artisti che operano nella valle del San Lorenzo che potranno contribuire alla valorizzazione del parco

**Fondazione-Museo di “Villa Biener”,
realizzata e sviluppata da Judith Török
lungo il poggio che sovrasta gli Aregai
nel Comune di Cipressa**



Gli artisti che operano nella valle del San Lorenzo che potranno contribuire alla valorizzazione del parco

Il parco tematico di sculture “Tra i Mondi” Fondazione Carin Grudda a Lingueglietta



B) Elaborati di progetto

- 1. Strategie di progetto**
- 2. Area di intervento**
- 3. Descrizione dei percorsi e giardini tematici**
- 4. Sezioni di progetto scala 1:250**
- 5. Valutazione della compatibilità paesaggistica**

1.Strategie del progetto di valorizzazione del Parco Novaro:

- mantenere e valorizzare la funzione **terapeutica** del parco,
- arricchire i contenuti legati al **benessere** psico-fisico, alla cura della persona, alle diverse terapie legate alla natura,
- utilizzare soprattutto le **piante** per valorizzare il parco, rispettando la struttura originale,
- proporre diverse possibili **funzioni** ed attività da svolgere nel parco, per abitanti e turisti, compatibili con il parco, costruendo **legami** con il contesto paesaggistico e sociale.

PAESAGGIO TERAPEUTICO SENSORIALE

Racconto del complesso elioterapico Barellai-Novaro:

«Bagni d'aria» e «di sole»

Azioni di pulitura e **riapertura delle visuali** sull'asse del giardino formale

Riabilitazione e benessere psico-fisico

LE PIANTE CHE CURANO: percorsi e giardini tematici

Il percorso delle piante medicinali

Il giardino del respiro

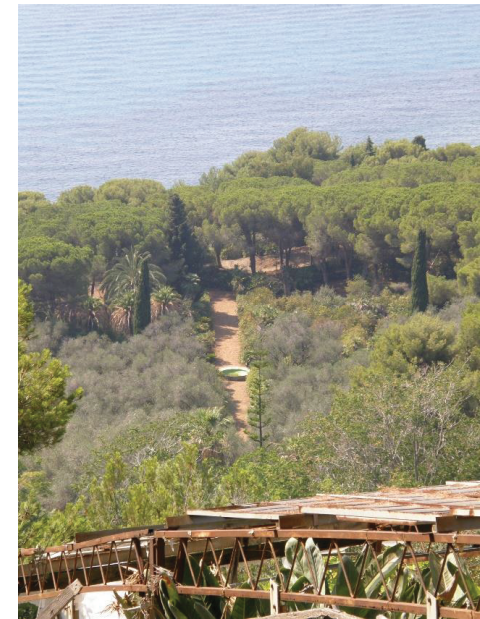
Il giardino delle piante per l'aromaterapia

Il giardino dei fiori di Bach

Il giardino dei fiori eduli

Il giardino della cromoterapia

Il percorso della salute



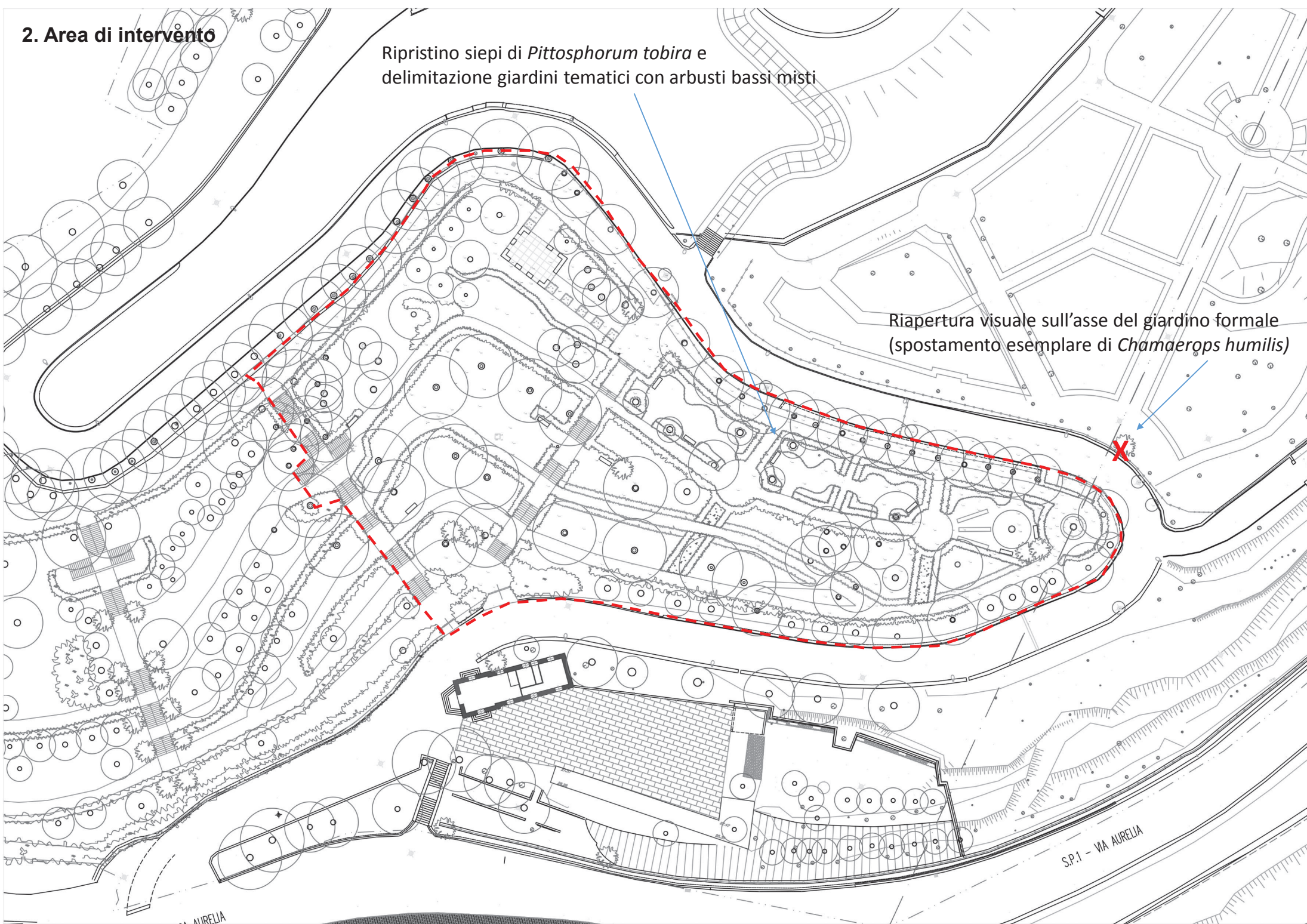
2. Area di intervento

Ripristino siepi di *Pittosporum tobira* e
delimitazione giardini tematici con arbusti bassi misti

Riapertura visuale sull'asse del giardino formale
(spostamento esemplare di *Chamaerops humilis*)

SP.1 - VIA AURELIA

AURELIA



● cassoni orto didattico
● panche aula all'aperto

● attrezzi fitness/fisioterapia

● panchine
— percorsi e giochi sensoriali



3. Percorsi e giardini tematici

● cassoni orto didattico

● attrezzi fitness

● panchine

● panche aula
all'aperto



Il giardino
dell'aromaterapia

EX FARMACIA

SP1 - VIA AURELIA

3. Percorsi e giardini tematici

Collezione di lavanda, rosmarino,
caprifoglio e altre piante profumate

[illegible]

● cassoni orto didattico

● attrezzi fitness

● panchine

● panche aula
all'aperto



Il giardino dei
fiori di Bach e
dei fiori eduli

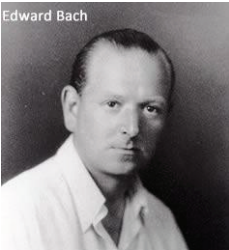
EX FARMACIA

SP1 - VIA AURELIA

3. Percorsi e giardini tematici

Il giardino dei fiori di Bach

«La malattia è essenzialmente un conflitto fra l'Anima e la Mente, e non potrà essere estirpata se non con un lavoro di tipo spirituale e mentale»



<i>Difetto da Superare</i>	<i>Fiore Tipologico</i>	<i>Virtù da sviluppare</i>
Ansia/Tormento	<i>Agrimony</i>	Pace
Debolezza	<i>Centaury</i>	Fermezza
Restrizione	<i>Chicory</i>	Amore
Ignoranza	<i>Cerato</i>	Saggezza
Indifferenza	<i>Clematis</i>	Bontà
Dubbio	<i>Gentian</i>	Comprensione
Impazienza	<i>Impatiens</i>	Indulgenza
Timore	<i>Mimulus</i>	Compassione
Terrore	<i>Rock Rose</i>	Coraggio
Indecisione	<i>Scleranthus</i>	Stabilità
Fanatismo	<i>Vervain</i>	Tolleranza
Pena	<i>Water Violet</i>	Allegria

Il giardino dei fiori eduli

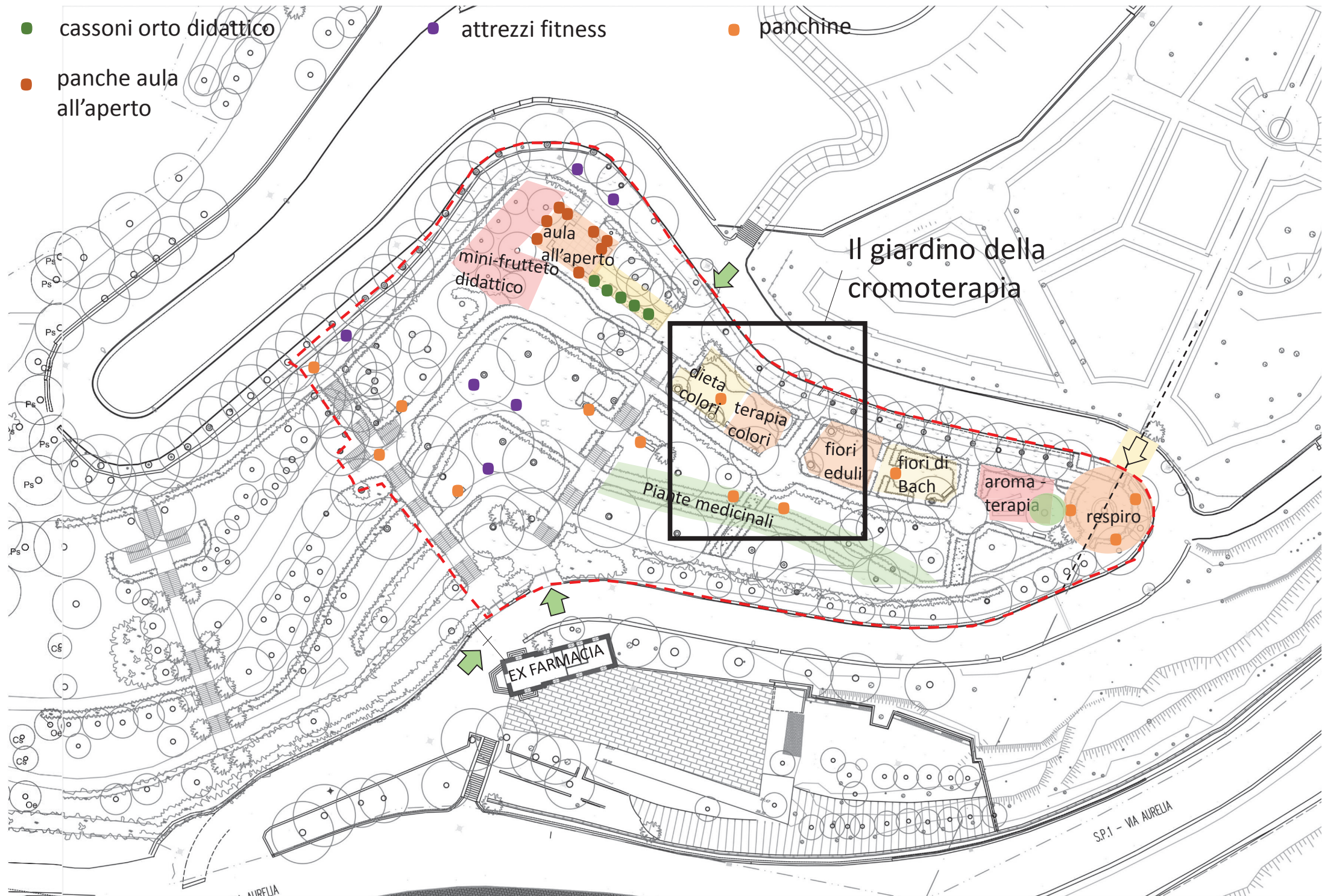


● cassoni orto didattico

● attrezzi fitness

● panchine

● panche aula
all'aperto



Il giardino della
cromoterapia

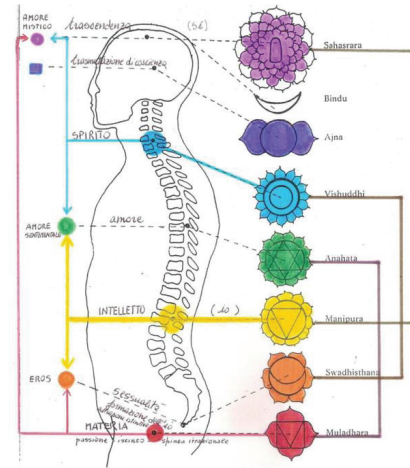
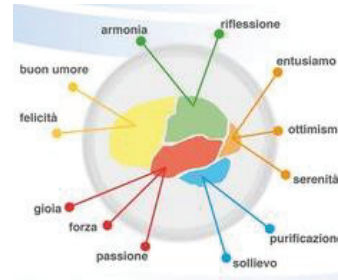
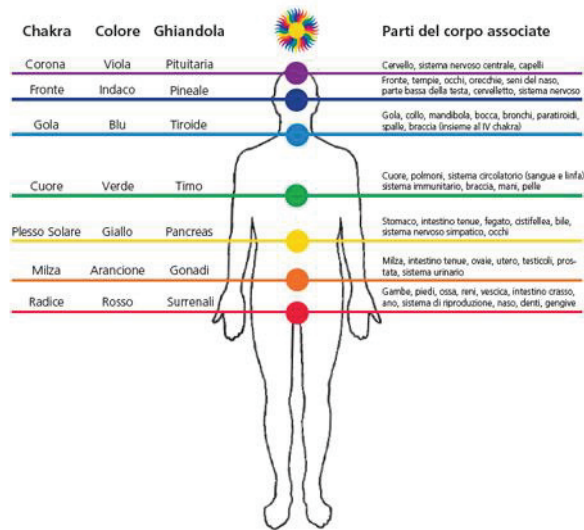
EX FARMACIA

SP1 - VIA AURELIA

3. Percorsi e giardini tematici

Il giardino della cromoterapia

I colori aiutano corpo e psiche a ritrovare il loro naturale equilibrio e hanno effetti fisici e psichici in grado di stimolare il corpo e di calmare certi sintomi



ELEMENTI DI CROMOTERAPIA

Chakra	Colore	Funzioni Primarie	Elemento Associato
Corona (appena sopra la testa) sahasrara, सहस्रार	bianco o violetto; può assumere il colore del chakra dominante	connessione con il divino	la luce
Frontale o Terzo occhio ājñā, अज्ञा	indaco	intuizione, percezione extra sensoriale	il pensare
Gola viśuddha, विशुद्ध	blu	parola, espressione di se stessi	la vita, l'etere, il suono
Cuore anāhata, अनाहत	verde	devozione, amore universale, compassione, guarigione	aria
Plesso solare manipūra, मणिपूर	giallo	funzioni mentali, potere, controllo, libertà di essere se stessi, carriera	fuoco
Sacro (Mara) svādhīsthāna, स्वाधिस्थान	arancio	emozione, sessualità (sesso e genere), creatività	acqua
Root mulādhāra, मूलाधार	rosso	istinto, sopravvivenza, sicurezza	terra

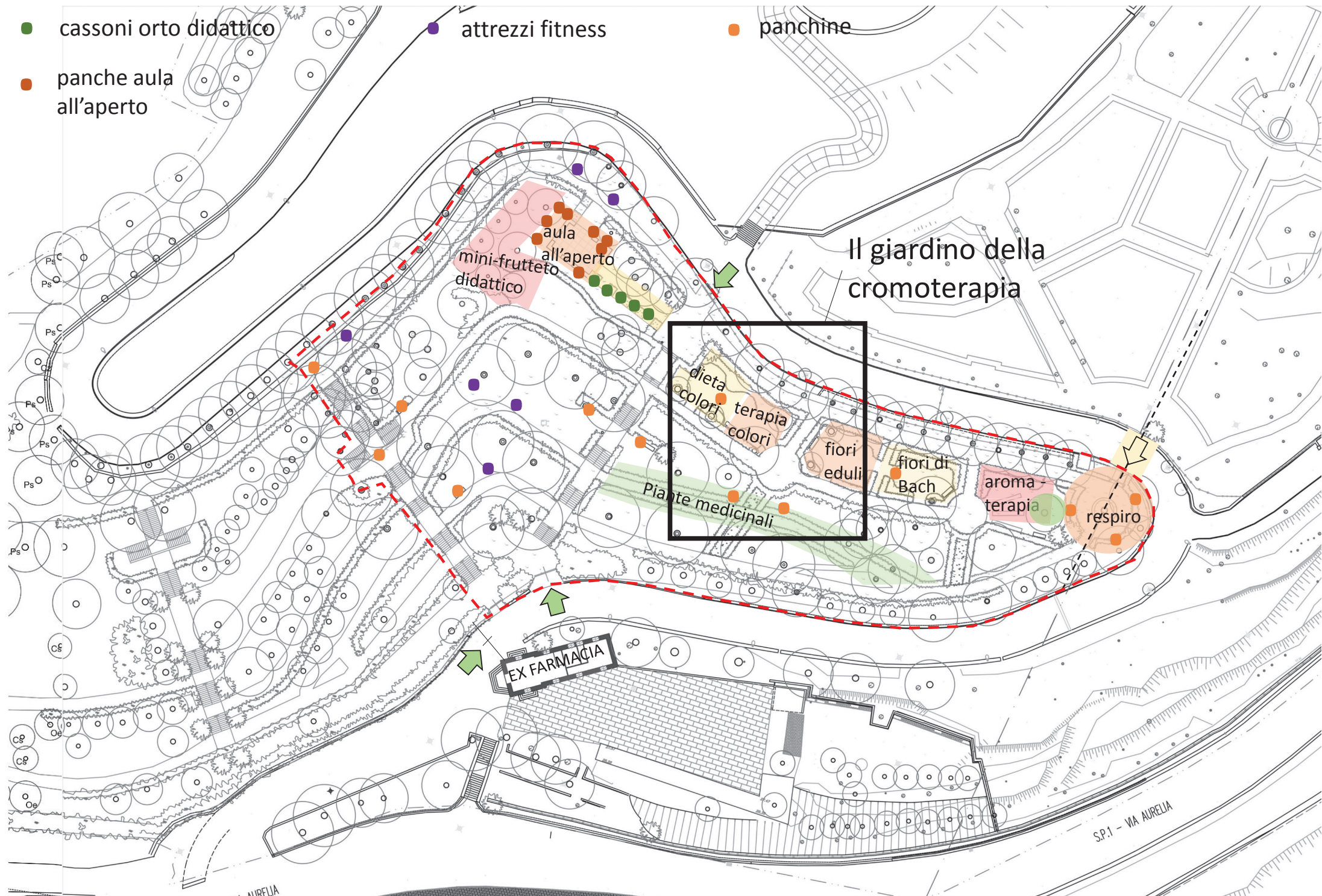


● cassoni orto didattico

● attrezzi fitness

● panchine

● panche aula
all'aperto



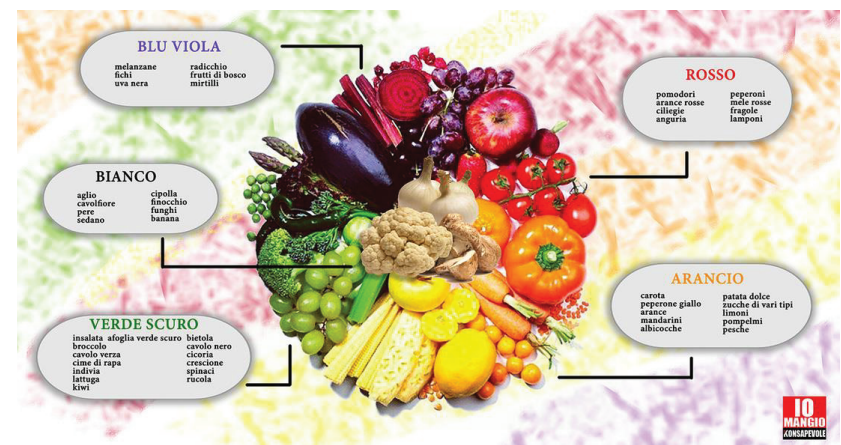
Il giardino della
cromoterapia

EX FARMACIA

SP1 - VIA AURELIA

3. Percorsi e giardini tematici

Alimentazione sana e colori dei cibi:
la dieta dei 5 colori



Colore	Cibo	Benefici
Rosso	Pomodoro, anguria, guava	Licopene: antiossidante
Arancione	Carote, mango, zucca	Beta carotene: sistema immunitario
Giallo-arancio	Arance, limoni, papaya, pesche	Vit. C: detossificazione da sostanze nocive
Verde	Spinaci, cavoio cappuccio e riccio	Folati: costruiscono cellule sane
Verde-bianco	Broccoli, cavoletti di Bruxelles, verza	Indolo, luteina: eliminazione di cancerogeni
Bianco-verde	Aglio, cipolla, erba cipollina, asparagi	Allisulfidi: hanno effetti antiproliferativi sulle cellule cancerose
Blu	Mirtilli, prugne	Antocianine: distruggono i radicali liberi
Rosso-porpora	Uva, bacche	Resveratrolo: distrugge gli estrogeni
Marrone	Cereali integrali, legumi	Fibre: rimozione di cancerogeni



Nuovo ruolo
dell'agricoltura:
educazione
ambientale e
alimentare

Obiettivi: ricostruire legame con area coltiva, proporre attività a reddito che possano farsi carico della gestione del parco

EX FARMACIA: tisaneria e spremute di frutta e verdura, vendita prodotti naturali, erboristici, tipici, piante ..

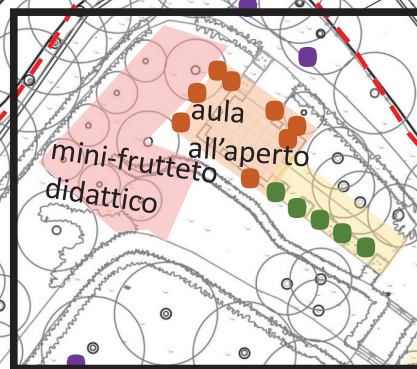
● cassoni orto didattico

● attrezzi fitness

● panchine

● panche aula
all'aperto

ORTO Terapia, e
mini-frutteto
didattico



aroma-
terapia

dieta
colori

terapia
colori

fiori
eduli

fiori di
Bach

Piante medicinali

respiro

EX FARMACIA

SP1 - VIA AURELIA

LABORATORIO DIDATTICO

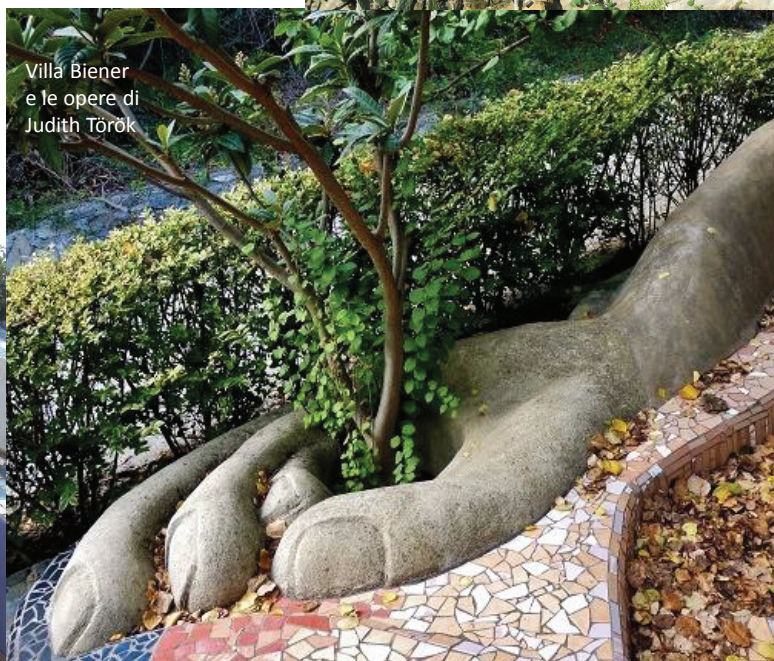
Il giardino dell'alimentazione sana

L'orto didattico e l'aula all'aperto

Il laboratorio di ARTE-terapia

Il mini frutteto delle varietà locali

Arte terapia: progetto di laboratorio didattico
per le scuole, con Judith Török



Villa Biener
e le opere di
Judith Török

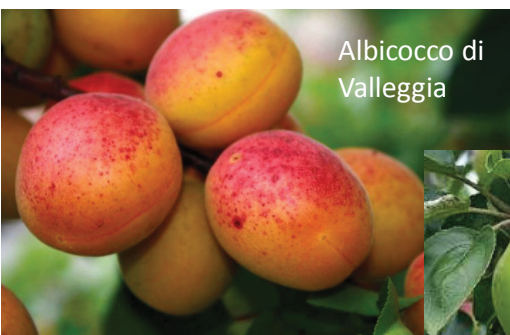


opera di
Carin
Grudda

Aula all'aperto



Micro frutteto delle varietà locali



Albicocco di
Valleggia



Mela Carla



Arancio
Pernambucco



Amarena

Aree potenzialmente
accessibili a tutti

percorso alto: aula all'aperto- giardini del respiro

stanze tematiche

nuova rampa di ingresso

accesso
esistente

nuovo accesso
sull'asse del
giardino

EX FARMACIA

SP.1 - VIA AURELIA

3. Percorsi e giardini tematici

A photograph of a park installation featuring a series of wooden logs and stumps arranged in a stepped, winding path. Several people are interacting with the structure, including a woman in a red shirt and white hat leaning over a log. The background is filled with tall green reeds and trees.



Percorso fitness e attrezzi all'aperto
Possibile accessibilità al percorso alto
Riabilitazione motoria
Percorso sensoriale





Percorso della salute

- attrezzi fitness
- percorso consigliato
- percorsi e giochi sensoriali



PLANIMETRIA DEL PROGETTO DELL'AREA PILOTA: IL SISTEMA DELLE SIEPI

